



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 83 del 13/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA"

L'anno **duemiladiciotto** addì **tredici** del mese di **novembre** alle ore **17:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Assente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA"

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO CHE la Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Marano sul Panaro partecipa all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in virtù delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 24/2011 e s.m.i.;
- l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, al fine di partecipare al bando regionale POR-FESR, asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali", ha coordinato un progetto di sistema riguardante le vie storiche e la sentieristica nei territori montani delle province di Modena e di Reggio Emilia;
- tale bando prevedeva contributi per progetti di qualificazione di beni ambientali e culturali per l'attuazione delle attività dell'Asse 5 (in particolare Azione 6.6.1) a favore del territorio appenninico e delle aree naturali al fine di valorizzare zone di rilevante attrazione naturale con lo scopo ultimo di consolidare e promuovere processi di sviluppo;
- l'Ente Parchi, anche per conto della Provincia di Modena e dei Comuni appartenenti all'area del sistema appenninico modenese (Montese, Zocca, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Sestola, Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Pavullo, Lama Mocogno, Polinago, Serramazzone, Frassinoro, Palagano, Montefiorino, Prignano sulla Secchia) aveva già predisposto un progetto per la valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale dell'Appennino modenese con il seguente titolo: "Le Antiche Vie del Frignano e della Badia: ponti fra storia e natura";
- il progetto riguarda l'intero territorio appenninico modenese ed in particolare le antiche vie che lo attraversavano, tra le quali la Via Romea Nonantolana, la Via Vandelli, la via Bibulca, il Sentiero Matilde e prevede il recupero delle antiche vie, della rete sentieristica, della viabilità rurale e forestale come infrastrutture per l'accesso, in modo alternativo all'uso dei mezzi motorizzati, ai punti di interesse naturalistico, paesaggistico e culturale, alle strutture ricettive collocate al loro interno;
- tale progetto è stato candidato sul bando della Regione Emilia-Romagna, POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali", ma non è stato ammesso a finanziamento;
- il Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Antico Frignano Appennino Reggiano contiene, all'interno della Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale - , l'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo;
- l'Azione, in continuità con la gestione dei precedenti programmi Leader intende favorire, in sinergia con gli enti territoriali, interventi sugli itinerari storico-culturali su cui incentrare la promozione del turismo escursionistico: Percorso Matildico del Volto Santo, Via Vandelli e Via Romea Nonantolana, per garantire la loro completa fruibilità e collegarli con i centri abitati limitrofi in cui sono presenti i servizi per il turista, in particolare quelli ricettivi;
- nel PSL è previsto che l'Azione B.1.3 sia gestita dal GAL in convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano che saranno anche i soggetti beneficiari delle risorse;
- costituiscono costi ammissibili gli interventi di seguito indicati:
 1. opere di recupero e restauro di piccoli edifici di valore storico culturale e relative

attrezzature necessarie per farne luoghi per servizi di informazione e promozione turistica o culturale;

2. qualificazione di piccoli musei per migliorare la presentazione delle raccolte museali e renderli più accattivanti e interessanti per i turisti;

3. recupero di piccole emergenze storiche (pievi, maestà, cippi, ecc.), di proprietà pubblica poste nei pressi dei sentieri che compongono i citati itinerari;

4. piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e architettoniche e sistemazione delle aree pertinenziali in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti;

5. ideazione e installazione di specifica segnaletica turistica delle emergenze storiche, architettoniche, ambientali e paesistiche poste sul o nei pressi degli itinerari individuati;

6. spese di progettazione preliminare e definitiva e spese generali;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l'antica Via Romea Nonantolana, unico itinerario ad essere già inserito nel portale dei Cammini d'Italia dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, è manufatto di elevata importanza culturale e segno concreto della storia del territorio e costituisce un attrattore turistico di primario interesse e infrastruttura per l'escursionismo a piedi, in bicicletta ed a cavallo;

- per promuovere un miglior utilizzo della Via Romea Nonantolana si è scelto di intervenire sull'area per la fruizione pubblica a Casona di Marano in Comune di Marano sul Panaro, tramite una proposta volta a suggerire il riordino e la riqualificazione, verso una fruizione turistica sostenibile, partendo da presupposti operativi che sottintendono indicativamente i seguenti interventi:

- ripristino della funzionalità come area sosta camper con servizi minimi annessi (punto per l'utilizzo dell'energia elettrica, punto di prelievo per l'acqua e scarichi);

- accesso automatizzato e regolamentato alla stessa;

- manutenzione straordinaria alla passerella di legno sul limitrofo Rio Torto;

- ripristino della staccionata e parte della scalinata a gradoni che fiancheggia il sentiero di collegamento

tra la passerella sul Rio Torto e lo sbocco sulla Provinciale Fondovalle;

- completamento del collegamento in sicurezza del tratto, ora a bordo strada, compreso tra lo sbocco del sentiero risalente dall'area verso la Strada Provinciale Fondovalle Panaro (SP4) e il percorso pedonale conducente al ponte sul fiume Panaro, punto di intersezione dell'itinerario n.1 del Parco dei Sassi;

- tali iniziative hanno le caratteristiche per essere ammesse a contributo sull'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo, prevista dal PSL - Turismo sostenibile 2014-2020, di cui l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale può essere beneficiario;

- il Comune di Marano sul Panaro con propria comunicazione del 16/01/2018 prot. 387 del 16/01/2018, manifestava la propria disponibilità a collaborare con l'Ente Parchi per la redazione e realizzazione di progetto per la riqualificazione dell'itinerario storico culturale denominato "Via Romea Nonantolana" all'interno del Comune di Marano sul Panaro e più precisamente l'area di sosta ubicata a Casona di Marano, situata sui terreni di proprietà (o in concessione) al Comune ed in particolare a sottoscrivere un accordo di programma redatto secondo lo schema già utilizzato per la parte di progetto riguardante l'antica Via Vandelli;

PRESO ATTO della necessità di formalizzare la collaborazione tra i due Enti;

VISTA la bozza di *"Convenzione con il Comune di Marano sul Panaro per la cessione in comodato d'uso gratuito di un'area per la fruizione pubblica a Casona in comune di Marano sul Panaro (MO) in prossimità del Ponte sul Rio Torto, per la realizzazione del progetto "Le antiche vie del Frignano e della Badia: Ponti fra storia e natura" - "Lotto 3 Interventi sulla via Romea Nonantolana"*, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e smi;

- la L.R. Emilia-Romagna 6/2005 e smi;

- la L.R. Emilia-Romagna 24/2011 e smi;

- la L.R. Emilia-Romagna 13/2015 e smi;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO il parere favorevole alla presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000, del Responsabile Settore Lavori Pubblici e del Responsabile del Settore Finanziario interessati in

ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese, per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, la Convenzione con all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale *"per la cessione in comodato d'uso gratuito di un'area per la fruizione pubblica a Casona in comune di Marano sul Panaro (MO) in prossimità del Ponte sul Rio Torto, per la realizzazione del progetto "Le antiche vie del Frignano e della Badia: Ponti fra storia e natura" - "Lotto 3 Interventi sulla via Romea Nonantolana "*, nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE la convenzione avrà durata di anni 12 (dodici) a partire dalla data di stipula;

DI AUTORIZZARE l'Ing. Campioni Enrico, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici Patrimonio e Demanio, alla sottoscrizione della convenzione;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore della cura dei successivi provvedimenti e adempimenti amministrativi necessari per il perfezionamento del presente atto;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante la votazione unanime separata legalmente espressa.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA

	Repubblica Italiana	
	Comune di Marano sul Panaro	
	Provincia di Modena	
	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
	2014-2020 MISURA 19 - SOSTEGNO DELLO SVILUPPO LOCALE LEADER	
	AZIONE B.1.3 - BENI E INFRASTRUTTURE PUBBLICI A SUPPORTO	
	DELL'ESCURSIONISMO. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MARANO	
	SUL PANARO E L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE PER LA CESSIONE	
	IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE	
	PUBBLICA A CASONA IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MO) IN	
	PROSSIMITÀ DEL PONTE SUL RIO TORTO PER LA REALIZZAZIONE	
	DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA:	
	PONTI FRA STORIA E NATURA" – "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA	
	ROMEIA NONANTOLANA".	
	Presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Marano sul Panaro, Piazza	
	Matteotti, 17, 41054 Marano Sul Panaro (MO)	
	TRA	
	Il Comune di Marano Sul Panaro [Piazza Matteotti, 17, 41054 Marano Sul Panaro	
	(MO) - Cod. Fisc. 00675950364], di seguito denominato "Comune", rappresentato da	
	Ing. Enrico Campioni nato a Vignola (MO) il 30/09/76 - Cod. Fisc.	
	CMPNRC76P30L885U in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici	
	Patrimonio e Demanio, domiciliato per la sua carica presso la sede della predetta	
	Amministrazione, a ciò autorizzato in virtù della deliberazione del Giunta Comunale	
	n. ... del .././....	

E

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale [sede legale in Viale Martiri della Libertà 34 - 41121 Modena, Cod. Fisc. 94164020367, Part. IVA 03435780360], di seguito denominato "Ente", rappresentato da Arch. Valerio Fioravanti nato a Villa Minozzo (RE) il 25/05/1965 [Cod. Fisc. FRVVLR65E25L969D] in qualità di Direttore, a ciò autorizzato in virtù della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n°32 del 09/05/2014, successivamente integrata con deliberazione n°36 del 22/05/2015, domiciliato per la sua carica presso la sede della suddetta amministrazione, nonchè in esecuzione della deliberazione di Comitato Esecutivo n° ... del .././.....

PREMESSO

CHE il Comune di Marano sul Panaro è socio dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in virtù delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n°24/2011 e s.m.i.;

CHE l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, al fine di partecipare al bando regionale POR-FESR, asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali", ha coordinato un progetto di sistema riguardante le vie storiche e la sentieristica nei territori montani delle provincie di Modena e di Reggio Emilia;

CHE tale bando prevedeva contributi per progetti di qualificazione di beni ambientali e culturali per l'attuazione delle attività dell'Asse 5 (in particolare Azione 6.6.1) a favore del territorio appenninico e delle aree naturali al fine di valorizzare zone di rilevante attrazione naturale con lo scopo ultimo di consolidare e promuovere processi di sviluppo;

CHE l'Ente Parchi, anche per conto della Provincia di Modena e dei Comuni

appartenenti all'area del sistema appenninico modenese (Montese, Zocca, Guiglia,

Marano sul Panaro, Montecreto, Sestola, Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato,

Pavullo, Lama Mocogno, Polinago, Serramazzone, Frassinoro, Palagano,

Montefiorino, Prignano sulla Secchia) aveva già predisposto un progetto per la

valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale dell'Appennino modenese

con il seguente titolo: "Le Antiche Vie del Frignano e della Badia: ponti fra storia e

natura";

CHE il progetto riguarda l'intero territorio appenninico modenese ed in particolare la

antiche vie che lo attraversavano, tra le quali la Via Romea Nonantolana, la Via

Vandelli, la via Bibulca, il Sentiero Matilde e prevede il recupero delle antiche vie,

della rete sentieristica, della viabilità rurale e forestale come infrastrutture per

l'accesso, in modo alternativo all'uso dei mezzi motorizzati, ai punti di interesse

naturalistico, paesaggistico e culturale, alla strutture ricettive collocate al loro interno;

CHE tale progetto è stato candidato sul bando della Regione Emilia-Romagna, POR

FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e

ambientali", ma non è stato ammesso a finanziamento;

CHE il Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Antico Frignano Appennino

Reggiano contiene, all'interno della Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale - ,

l'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo;

CHE l'Azione, in continuità con la gestione dei precedenti programmi Leader intende

favorire, in sinergia con gli enti territoriali, interventi sugli itinerari storico-culturali

su cui incentrare la promozione del turismo escursionistico: Percorso Matildico del

Volto Santo, Via Vandelli e Via Romea Nonantolana, per garantire la loro completa

fruibilità e collegarli con i centri abitati limitrofi in cui sono presenti i servizi per il

turista, in particolare quelli ricettivi;

	CHE nel PSL è previsto che l’Azione B.1.3 sia gestita dal GAL in convenzione con	
	l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e l’Ente Parco	
	Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano che saranno anche i soggetti beneficiari	
	delle risorse;	
	CHE costituiscono costi ammissibili gli interventi di seguito indicati:	
	1. Opere di recupero e restauro di piccoli edifici di valore storico culturale e	
	relative attrezzature necessarie per farne luoghi per servizi di informazione e	
	promozione turistica o culturale;	
	2. qualificazione di piccoli musei per migliorare la presentazione delle raccolte	
	museali e renderli più accattivanti e interessanti per i turisti;	
	3. recupero di piccole emergenze storiche (pievi, maestà, cippi, ecc.), di proprietà	
	pubblica poste nei pressi dei sentieri che compongono i citati itinerari;	
	4. piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle	
	emergenze storico- culturali e architettoniche e sistemazione delle aree	
	pertinenziali in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti;	
	5. ideazione e installazione di specifica segnaletica turistica delle emergenze	
	storiche, architettoniche, ambientali e paesistiche poste sul o nei pressi degli	
	itinerari individuati;	
	6. spese di progettazione preliminare e definitiva e spese generali;	
	PREMESSO INOLTRE	
	CHE l’antica Via Romea Nonantolana, unico itinerario ad essere già inserito nel	
	portale dei Cammini d’Italia dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del	
	Turismo, è manufatto di elevata importanza culturale e segno concreto della storia del	
	territorio e costituisce un attrattore turistico di primario interesse e infrastruttura per	
	l’escursionismo a piedi, in bicicletta ed a cavallo;	

CHE per promuovere un miglior utilizzo della Via Romea Nonantolana si è scelto di

intervenire sull'area per la fruizione pubblica a Casona di Marano in Comune di

Marano sul Panaro, tramite una proposta volta a suggerire il riordino e la

riqualificazione, verso una fruizione turistica sostenibile, partendo da presupposti

operativi che sottintendono indicativamente i seguenti interventi:

- Ripristino della funzionalità come area sosta camper con servizi minimi annessi

(punto per l'utilizzo dell'energia elettrica, punto di prelievo per l'acqua e

scarichi);

- Accesso automatizzato e regolamentato alla stessa;

- Manutenzione straordinaria alla passerella di legno sul limitrofo Rio Torto;

- Ripristino della staccionata e parte della scalinata a gradoni che fiancheggia il

sentiero di collegamento tra la passerella sul Rio Torto e lo sbocco sulla

Provinciale Fondovalle;

- Completamento del collegamento in sicurezza del tratto, ora a bordo strada,

compreso tra lo sbocco del sentiero risalente dall'area verso la Strada Provinciale

Fondovalle Panaro (SP4) e il percorso pedonale conducente al ponte sul fiume

Panaro, punto di intersezione dell'itinerario n.1 del Parco dei Sassi.

CHE tali iniziative hanno le caratteristiche per essere ammesse a contributo

sull'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo,

prevista dal PSL - Turismo sostenibile 2014- 2020, di cui l'Ente per i Parchi e la

Biodiversità Emilia Centrale può essere beneficiario;

CHE il Comune di Marano sul Panaro con propria comunicazione del 16/01/2018

prot. 387 del 16/01/2018, agli atti dell'Ente al prot. 000110 del 16/01/2018,

manifestava la propria disponibilità a collaborare con l'Ente Parchi per la redazione e

realizzazione di progetto per la riqualificazione dell'itinerario storico culturale

denominato "Via Romea Nonantolana" all'interno del Comune di Marano sul Panaro e più precisamente l'area di sosta ubicata a Casona di Marano, situata sui terreni di proprietà (o in concessione) al Comune ed in particolare a sottoscrivere un accordo di programma redatto secondo lo schema già utilizzato per la parte di progetto riguardante l'antica Via Vandelli.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Viste le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, il Comune di Marano sul Panaro, come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso gratuito esclusivo all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, come sopra rappresentato, un'area per la fruizione pubblica a Casona in comune di Marano sul Panaro (MO) in prossimità del ponte sul Rio Torto nel territorio maranese, di proprietà del Comune di Marano sul Panaro, libere da vincoli o servitù di qualsiasi natura, censite al NCT al Foglio Mappali, meglio dettagliate ed evidenziate nella scheda descrittiva allegata al presente atto.

Art. 2 - Utilizzo delle aree

L'Ente utilizzerà le aree individuate al precedente articolo per l'attuazione del progetto denominato "Le antiche vie del Frignano e della Badia: Ponti tra storia e natura – Lotto 3 - Interventi sulla Via Romea Nonantolana", ammesso a co-finanziamento nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Antico Frignano Appennino Reggiano contiene, all'interno della Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale - l'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo.

Art. 3 - Gestione dell'area e progetto di valorizzazione

La gestione dell'area, la realizzazione del progetto di valorizzazione e le attività che

verranno effettuate successivamente, sono a carico dell'Ente.

La realizzazione del progetto di miglioramento avverrà nel rispetto di quanto contenuto nel progetto esecutivo che verrà approvato dall'Ente e dal comune di Marano sul Panaro. In caso di necessità l'Ente presenterà eventuali varianti progettuali conformi alle normative vigenti in materia di appalti pubblici, da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'autorizzazione.

L'Ente si farà inoltre carico della manutenzione ordinaria pluriennale del progetto di valorizzazione dell'area nel rispetto degli usi locali e dei regolamenti comunali in materia.

Art. 4 - Durata del comodato

Le parti convengono che la presente convenzione abbia durata di anni 12 (dodici) a partire dalla data di stipula della stessa.

Qualora il Comune avesse necessità di rientrare in disponibilità esclusiva dell'area indicata al precedente Art. 1 si impegna ad inoltrare all'Ente, a mezzo di p.e.c., la richiesta di riconsegna con preavviso non inferiore a mesi 6 (sei).

Art. 5 - Danni a terzi

L'Ente si costituisce custode solamente dell'area su cui verrà realizzato il Progetto individuato al precedente Art. 1 con conseguente esonero del Comune per danni diretti o indiretti che potessero provenire da fatto doloso o colposo di terzi, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile. Allo scopo l'Ente dovrà stipulare apposita polizza assicurativa o inserire le predette aree in specifica appendice contrattuale delle proprie polizze in corso di validità.

L'Ente comodatario solleva e manleva il Comune proprietario da qualsiasi responsabilità civile e penale per i rischi verso terzi derivanti da cause connesse all'attuazione del progetto e successiva gestione e manutenzione ordinaria dell'area

individuata al precedente Art. 1.

Art. 6 - Affitto e sub-concessione

È fatto divieto all'Ente comodatario di affittare e/o sub-concedere in tutto o in parte quanto forma oggetto della presente convenzione.

All'Ente è altresì concessa la facoltà di poter attivare, a seguito di procedure conformi alla normativa dei contratti pubblici, contratti, accordi, convenzioni o altre forme collaborative con soggetti terzi (a titolo di esempio non esaustivo: associazioni, privati, imprese, enti, etc.) per la gestione delle strutture e servizi attivati con il progetto valorizzazione ed azioni e iniziative per l'attuazione degli obiettivi progettuali e divulgativi così come evidenziati al precedente Art. 2.

Art. 7 - Modifiche alle aree

Ad esclusione di quanto dettagliatamente previsto nel progetto esecutivo per la realizzazione del progetto di cui alla presente convenzione, è fatto divieto all'Ente comodatario apportare innovazioni, effettuare opere di manutenzione straordinaria o cambiamenti allo stato delle aree, senza la preventiva autorizzazione del Comune per la conformità delle relative proposte progettuali che dovranno essere preventivamente approvate da parte dei competenti uffici tecnici di riferimento.

Art. 8 - Spese di gestione e manutenzione delle aree naturali

Le spese relative alla gestione e manutenzione ordinaria dell'area individuata al precedente Art. 1 sono a carico dell'Ente comodatario.

Il Proprietario si impegna a riconoscere la metà della spesa di manutenzione svolta previa rendicontazione annuale. Le eventuali spese relative alla manutenzione straordinaria dell'area saranno definite in accordo tra proprietario e comodatario.

Art. 9 - Obblighi del comodatario

L'Ente comodatario si impegna a restituire le aree nelle migliori condizioni, salvo la

normale evoluzione naturale degli ambienti e il deperimento temporale delle strutture
presenti.

Art. 10 - Riconsegna delle aree

Al termine della presente convenzione le aree naturali individuate al precedente Art. 1
torneranno nella piena disponibilità del Comune proprietario, comprese le strutture
progettuali realizzate. Il Comune si impegna a mantenere a proprio carico finanziario
le spese di conduzione e manutenzione ordinaria delle aree per dare continuità
all'azione progettuale ivi realizzata.

Art. 11 - Controversie

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti contraenti della presente
convenzione sarà competente il Foro di Modena.

Art. 12 - Spese contrattuali

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella,
Allegato B, del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.
Il presente atto è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 5 della
Tariffa Parte I del D.P.R. 131/1986 e s.m.i.
Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Ente comodatario.
Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

per il Comune di Marano sul Panaro per l'Ente Parchi Emilia Centrale

Ing. Enrico Campioni

Arch. Valerio Fioravanti

(Originale firmato digitalmente D.Lgs. 82/2005, art. 3-bis, comma 4-ter)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Proposta N. 2018 / 444

UNITA' PROPONENTE Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - SUAP

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Marano sul Panaro, 13/11/2018

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
CAMPIONI ENRICO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Proposta N. 2018 / 444

UNITA' PROPONENTE Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - SUAP

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 267/2000, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Marano sul Panaro, 13/11/2018

IL RESPONSABILE DI SETTORE
ZANNI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 83 del 13/11/2018

Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - SUAP

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA".

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 21/11/2018.

Marano sul Panaro, 21/11/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 83 del 13/11/2018

Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - SUAP

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA".

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Marano sul Panaro, 03/12/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 83 del 13/11/2018

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA".

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 21/11/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Marano sul Panaro, 10/12/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)